

Nel 2021, il Touring Club Svizzero festeggia il 125esimo anno di fondazione. Il TCS venne fondato a Ginevra nel 1896 da 205 ciclisti appassionati, oggi conta 1,5 milioni di soci ed è diventato il più grande Club della mobilità in Svizzera. Dalla sua fondazione, ha caratterizzato la Svizzera quale istituzione elvetica della mobilità, contribuendo per decenni a migliorare in modo decisivo, con il proprio impegno, la sicurezza stradale nel nostro paese.

Oggi, il TCS si impegna a favore di una mobilità sicura e sostenibile, sia a piedi, che in bicicletta, in moto, con l'auto, nei trasporti pubblici o con le nuove forme di mobilità urbana. Il TCS intende festeggiare questo anniversario con i suoi soci e la popolazione svizzera, organizzando una tournée di eventi che farà tappa in dodici città elvetiche.

Aiutare è parte integrante del DNA del TCS. Mediamente, il TCS presta aiuto a 1300 persone al giorno, sia nel traffico stradale che nei viaggi all'estero.

“La nostra attività non è tuttavia rivolta soltanto ai nostri 1,5 milioni di soci, ma all'intera popolazione svizzera”, sottolinea il presidente centrale **Peter Goetschi**. Il TCS consiglia e aiuta nei processi decisionali in materia di mobilità sicura e sostenibile, ponendo l'accento sulla sicurezza stradale e sulla protezione dei consumatori.

Già dal 1908, il Touring Club Svizzero ha iniziato a impegnarsi a favore dell'educazione stradale e ha chiesto al Consiglio federale di renderla obbligatoria. Da allora, per mezzo sia dell'educazione, che delle campagne di sensibilizzazione o della promozione di condizioni quadro più sicure, il TCS lotta assiduamente affinché tutti gli utenti della strada, di qualsiasi età, possano beneficiare di migliori condizioni e ridurre così il numero degli incidenti. Questa associazione senza scopo di lucro, impiega 1700 collaboratori e distribuisce ogni anno 80'000 gilet rifrangenti ai bambini di prima elementare, esegue regolarmente test nel settore della mobilità, che riguardano i seggiolini auto, i pneumatici o nuovi mezzi di trasporto quali bici elettriche o monopattini elettrici. Questi test sono svolti nei centri di prova e di formazione del TCS, come pure in collaborazione con club europei.

Dalla sua fondazione, il TCS si è costantemente adeguato alle evoluzioni e ha contribuito a modellarle. Il Club si impegna a favore della mobilità sostenibile e, attualmente, in modo particolare della mobilità elettrica. In quanto esperto della mobilità elettrica pubblica regolarmente i risultati di test riguardanti anche i nuovi modelli di veicoli elettrici, la durata di vita delle batterie o le infrastrutture di ricarica.

Nel 2019, il TCS ha lanciato la sua applicazione “eCharge”, che consente di localizzare e

utilizzare quasi 35'000 stazioni di ricarica in Europa e propone anche stazioni di ricarica da installare a domicilio. Oggi, il TCS è anche il più grande offerente di corsi di pilotaggio di droni in Svizzera. Nel 2008, il Club ha fondato l'Accademia della mobilità, in qualità di gruppo di riflessione e di azione, quest'ultima si occupa di forme di mobilità sostenibile e rivolte al futuro con progetti concreti. In questo senso, un esempio molto riuscito è costituito dalla prima piattaforma di bici cargo elettriche al mondo, "carvelo2go", disponibili in numerosi comuni e città della Svizzera.

Con sviluppi che sono già oggi percettibili, il TCS fa fronte alle sfide che si delineano *"Qualunque sia la forma nella quale la mobilità e i mezzi di trasporto si svilupperanno, ci saranno sempre incidenti e panne. E anche in futuro il TCS continuerà a prestare aiuto, ovunque ve ne sarà bisogno sulla strada"*, afferma il direttore generale **Jürg Wittwer**, a proposito del futuro dell'associazione. Ancora oggi, la sede centrale del TCS si trova a Vernier, nei pressi di Ginevra. Alla fine del 2021, tutti i siti amministrativi svizzeri tedeschi verranno raggruppati nei nuovi uffici di Ostermundigen, nei pressi di Berna. Con le sue 23 sezioni organizzate in modo federalista, questa associazione ricca di tradizioni e ben radicata in tutte le regioni della Svizzera si impegna per i propri soci a livello locale.

Una festa per tutti in 12 città

Il Touring Club Svizzero vuole festeggiare il suo anniversario con i propri soci e con tutta la popolazione. Il culmine di questi festeggiamenti sarà la tournée di eventi che, da aprile a ottobre, faranno tappa nel Prevalle la traduzione tedesca del comunicato stampa cuore di 12 città svizzere (sempre che le prescrizioni legate alla lotta contro il COVID-19 lo permettano).

Il centro dell'installazione è costituito da una grande ruota luminosa. In quattro container con effetti luminosi e illusioni ottiche, i visitatori avranno modo di vivere un'esperienza che permetterà loro di saperne di più sul TCS: sulla sua storia, sul modo in cui si impegna per i propri soci e su come serve la Svizzera in fatto di sicurezza stradale.

Attraverso la "Porta del futuro", si potranno scoprire vari scenari sul futuro della mobilità. Su un palcoscenico, saranno giornalmente proposti al pubblico utili intrattenimenti riguardanti la mobilità e la sicurezza stradale, come pure animazioni per i bambini.

Alla sera si terranno concerti. In loco, ci saranno percorsi lungo i quali i visitatori potranno verificare la loro abilità in sella alle bici elettriche e sui monopattini elettrici.

© riproduzione riservata pubblicato il 1 / 02 / 2021